



Supporto Linguistico fornito a Migranti  
*Il Toolkit SLM del Consiglio d'Europa*

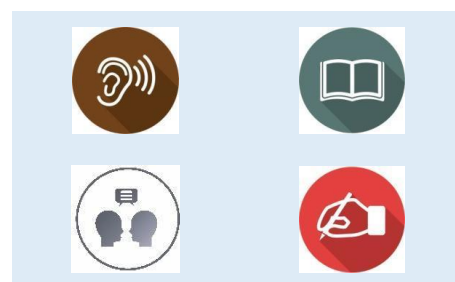
## Strumento 41 - Rilevare *saper fare* nella nuova lingua e i bisogni comunicativi più urgenti





Obiettivo - Supportare una prima autovalutazione in italiano (prima parte) e fare emergere gli ambiti in cui l'uso della nuova lingua è percepito come più urgente (seconda parte).

Utilizzando una lingua di comunicazione condivisa con l'apprendente (con l'aiuto del mediatore, ovvero avvalendoti di una lingua ponte), illustra la Tabella 1 e, successivamente, la Tabella 2.

### Prima parte "Che cosa già so fare in italiano"

Nella Tabella 1, "Che cosa già so fare in italiano", l'apprendente utilizza le faccine/gli emoticon per indicare la competenza complessiva in italiano in termini di ascolto, lettura, scrittura e parlato.



	Non lo so fare ancora
	Lo so fare, ma ho bisogno di molto aiuto
	Lo so fare, ma ho bisogno di un po' di aiuto
	Lo so fare da solo/sola, senza aiuto

L'apprendente seleziona (☐) la faccina/l'emoticon che lo rappresenta di più.

### Seconda parte "Che cosa mi serve"

Nella Tabella 2, "Che cosa mi serve", l'apprendente usa dei simboli per indicare i contesti e le situazioni comunicative in cui l'utilizzo della lingua italiana è percepito più urgente / utile. Le immagini indicano le tipiche situazioni quotidiane, come fare spese o usufruire dei servizi postali, fare un'ordinazione, muoversi con i trasporti pubblici, andare dal dottore e altre situazioni legate alla vita di tutti i giorni.



#### Unire le informazioni

Unendo le informazioni raccolte nella Tabella 1 "Che cosa già so fare", con i bisogni comunicativi della Tabella 2 "Che cosa mi serve", puoi individuare i bisogni linguistici dell'apprendente.

Ad esempio, chi nella Tabella 1 dovesse dichiarare difficoltà nel parlato e nella Tabella 2 segnalare come urgente l'ambito medico, potrà indicarti come prioritaria un'attività relativa all'interazione in contesti legati alla salute, vale a dire un'attività funzionale a colmare un gap linguistico all'interno di situazioni comunicative appropriate.

Tabella 1: Che cosa so fare in italiano





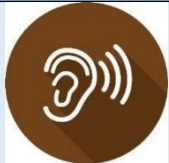

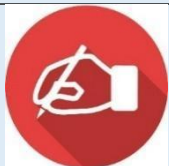









				
 ASCOLTARE				
 LEGGERE				
 SCRIVERE				
 PARLARE				

Tabella 2: Che cosa mi serve

CONTESTI E SITUAZIONI COMUNICATIVE				
	DOTTORI, OSPEDALI			
				
	FARE LA SPESA			
				
	COMPRARE VESTITI			
				
	SCUOLA, ISTRUZIONE			
				

	BANCA, BANCOMAT, ECC.			
				
	POSTE			
				
	CASA, ALLOGGIO			
				
	FARE UN'ORDINAZIONE (AD ESEMPIO, AL BAR O AL RISTORANTE)			
				
	TRASPORTI E VIAGGI			
				

	<p>IL LUOGO DI LAVORO</p>			
				
	<p>FARE SPORT</p>			
				
	<p>INCONTRARE PERSONE</p>			
				
	<p>CERCARE LAVORO</p>			
				
	<p>ANDARE IN UN UFFICIO PUBBLICO</p>			



ESPRIMERE  
EMOZIONI